



REGIONE VENETO
Area Sanità e Sociale
Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 57, comma 2, lett. B), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di vaccini (calendario 2015) per le per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto.

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 - Oggetto

Il presente documento ha per oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 57, comma 2, lett. B), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di vaccini per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, relativi al nuovo calendario vaccinale 2015 di cui alla DGRV n.1564/2014, nelle tipologie e quantità indicate nel modello di offerta allegato al presente disciplinare..

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Nicola De Conti dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità.

Il Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità espletterà ogni fase della gara in oggetto, demandando la fase di stipula contrattuale alle Aziende Sanitarie.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Nicola De Conti, Responsabile del CRAS.
Le Aziende Sanitarie provvederanno alla nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Art. 2 - Ripartizione competenze Regione Veneto- Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità e singole e Aziende Sanitarie

In ordine all'esecuzione e gestione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Veneto – Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, (di seguito denominato CRAS), la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:

- espletamento della procedura di gara;
- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
- custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
- l'azione di coordinamento per quanto attiene le verifiche ed autorizzazioni in merito alle modificazioni soggettive ex art. 116 d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- attività di richiesta della documentazione "antimafia" finalizzata alla stipula del contratto, laddove prevista dalla legge

In merito alla verifica dei requisiti generali, spetta alla Regione Veneto - CRAS acquisire la relativa documentazione e darne comunicazione alle altre Aziende Sanitarie.

Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna singola Azienda Sanitaria delegante l'autonoma gestione del rapporto negoziale e in particolare delle seguenti attività:

- richiesta e gestione del deposito cauzionale definitivo;
- stesura e sottoscrizione del contratto
- gestione ordini e ricevimento merci con verifica quali-quantitativa;
- ricevimento fatture e relativi pagamenti;
- valutazione in merito alle eventuali attività di cui all'art. 18 (foro competente) del Capitolato speciale di gara;
- gestione dell'eventuale contenzioso successivo all'aggiudicazione della gara con particolare, ma non esaustivo riferimento, all'applicazione di penali e alla risoluzione del rapporto contrattuale;
- autorizzazione al subappalto;
- revisione prezzi.

Art. 3- Modalità di partecipazione

Per partecipare alla procedura la Ditta dovrà far pervenire presso il

Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità - Passaggio Gaudenzio, 1 – 35131 Padova

tassativamente **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.06.2015**, un plico chiuso e sigillato (preferibilmente senza ceralacca), controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno, ben visibile, **oltre alle denominazione della Ditta**, la seguente dicitura:

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 57, comma 2, lett. B), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di vaccini (calendario 2015) per le Aziende sanitarie della Regione del Veneto.”

Per le consegne dirette gli orari d'ufficio del CRAS sono i seguenti:
lunedì – giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00,
venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Ai fini della validità della ricezione dell'offerta entro il termine stabilito, farà fede il timbro d'arrivo apposto dal Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità.
Non verranno presi in considerazione reclami di sorta nel caso il plico medesimo non giungesse in tempo utile.

Il suddetto plico, al suo interno, dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, le seguenti buste, sigillate e controfirmate a loro volta sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno il nominativo della Ditta mittente e, rispettivamente, le seguenti diciture:

- **BUSTA 1** con all'esterno la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (valida per tutti i lotti);
- **BUSTA 2** con all'esterno la dicitura OFFERTA ECONOMICA

**“BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Nella “BUSTA 1” dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. **Istanza di ammissione alla gara** (utilizzare il fac-simile, **Allegato 1**, predisposto dalla Stazione appaltante e disponibile all'interno della pagina “Gare in corso”, contenuta nel sito del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, raggiungibile mediante il link <http://www.regione.veneto.it/cras>), contenente:
 - gli estremi di identificazione della Ditta concorrente (compreso numero di partita IVA/Codice Fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese), iscrizioni Inps e Inail, dimensione aziendale, Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per le verifiche di regolarità fiscale
 - le generalità complete del firmatario (titolare o legale rappresentante o istitutore o procuratore)
 - l'indicazione motivata delle parti dell'Offerta tecnica coperte da segreto tecnico/commerciale, per le quali è precluso l'accesso, ai sensi dell'art. 13 c. 5 lett. a) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art 34, comma 1, del D.Lgs 163/2006, già costituiti, l'istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata dall'impresa mandataria.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, l'istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata da tutte le imprese associande (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs 163/2006 l'istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziate esecutrici dell'appalto.

2. Dichiarazione sostitutiva (utilizzare il fac-simile, **Allegato 2**, predisposto dalla Stazione appaltante e disponibile all'interno della pagina "Gare in corso", contenuta nel sito del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, raggiungibile mediante il link <http://www.regione.veneto.it/cras>), resa e sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante, o institore, o procuratore, con sottoscrizione non autenticata, bensì corredata da una copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3), del DPR 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza attestante:

1. di essere iscritta alla C.C.I.A.A., indicando per quale attività, numero e data iscrizione, denominazione e forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A.;

2.

➤ dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza) e carica sociale ricoperta da tutti i soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa ed in particolare dei seguenti soggetti :

- del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
- di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del/i direttore/i tecnico/i e del socio unico o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi;
- tutti gli altri soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa;

➤ dati anagrafici (cognome, nome, luogo di nascita, data di nascita, residenza) e carica sociale ricoperta dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, oppure dichiarazione che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

3. che non ricorre, sia nei confronti del concorrente che delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art.

38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La dichiarazione di cui al presente punto C dovrà contenere anche una attestazione circa l'assenza o la presenza di sentenze di condanna, comprese quelle con il beneficio della non menzione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

4. che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, di cui al precedente punto b, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, Dir. CE 2004/18 (art. 38 lettera c, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

oppure,

in caso di presenza di provvedimenti sopra menzionati, l'impresa dovrà:

- elencare tutti i provvedimenti relativi
- dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

5. - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)

oppure

- che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori – costituenti base di computo ai sensi dell'art. 5 comma 2, così come modificato dalla L. 247/2007 - inferiore a quindici

oppure,

- che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori – costituenti base di computo ai sensi dell'art. 5 comma 2, così come modificato dalla L. 247/2007 - compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99.

L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000.

6. in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane (di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) ed articolo 37, comma 7, del D.lgs 163/2006 ed s.m.i.) ed in caso di consorzi stabili (di cui all'art 34, comma 1, lettera c) ed all'art. 36 comma 5 del D.Lgs 163/06 s.m.i.]:

- se il Consorzio eseguirà il contratto in proprio oppure quale/i delle imprese consorziate eseguirà/anno il contratto;

- che le/la imprese/impresa consorziate per le /la quali/quale il consorzio concorre e che eseguiranno/eseguirà il contratto non partecipa/partecipano alla procedura di gara in altra forma;

7. Dichiaro:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con nessun partecipante alla gara in oggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in intestazione di soggetti che si trovano, rispetto alla presente Ditta, in una delle situazioni di contratto di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla scrivente impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indicandone la denominazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

8. di non incorrere nel divieto previsto dall'art. 13 comma 1 del Decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248

9. Dichiaro, al fine della riduzione del cinquanta per cento dell'importo della cauzione provvisoria:

- di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. (In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici, la dichiarazione dovrà riferirsi a ciascun membro dei medesimi)

10. le attività che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto di quanto prevede l'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

(In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, la stazione appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.)

11. (nel caso di dichiarazione sottoscritta da procuratore speciale/institore) i riferimenti della procura o della preposizione institoria in forza della quale viene resa la dichiarazione.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, già costituiti, la Dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto 2 dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, la Dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto 2 dovrà essere presentata da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs 163/2006 la Dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto 2 dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziare esecutrici dell'appalto.

3. **Cauzione Provvisoria** dell'importo pari al 2% dell'importo triennale posto a base d'asta per ogni singolo lotto, ovvero ridotta del 50% come specificato nel successivo art. 3 del presente Disciplinare di gara. In caso di riduzione dovrà essere presentato il certificato di qualità in copia conforme all'originale.
4. **Impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, **a pena di esclusione**, qualora risultasse aggiudicatario;
5. **L'attestazione** dell'avvenuto pagamento della contribuzione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005, nei termini di cui all'art. 4 del presente Disciplinare di gara:

6.

- **In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito:**

- il Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte
- la procura relativa conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

- **In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito:**

- specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, attestante:
 - a quale Ditta, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo,
 - l'impegno della Capogruppo in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina, di cui all'art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ;
 - l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa alla costituenda associazione e le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte.

In caso di consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. già costituiti:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di referente del consorzio, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio;

- le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte.

In caso di Consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. non costituiti:

- specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, attestante:
 - 1) a quale Ditta, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di referente del consorzio;
 - 2) l'impegno della referente del consorzio, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina, di cui all'art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - 3) l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio e le parti di servizio che verranno eseguite dalle singole Ditte.

Per quanto non espressamente richiamato ai sopraelencati punti si applica la disciplina di cui all'art. 37, D.lgs 163/2006 e s.m.i.

7. Il **PASSOE** (documento che l'operatore economico dovrà acquisire attraverso il sistema AVCPASS) rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, richiesto ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, come previsto dell'art. 5 del presente disciplinare.

Nei casi di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 2 bis e all'art. 46 comma 1 ter, la sanzione pecuniaria sarà dovuta in misura pari all'uno per mille del valore a base d'asta relativo ai lotti per i quali la ditta partecipa alla gara.

☒ **“BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA”**

Nella busta 2 la ditta dovrà inserire:

- 1) Le schede tecniche dei prodotti offerti;
- 2) **L'offerta economica**, che dovrà essere compilata e stampata in formato A3 secondo il **modello di offerta - Allegato 3** al presente Disciplinare, predisposto dalla Stazione appaltante e disponibile all'interno della pagina “Gare in corso” contenuta nel sito del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, raggiungibile mediante il link <http://www.regione.veneto.it/cras>.

L'offerta, in carta legale o resa legale, dovrà essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, o legale rappresentante, o procuratore, nonché contenere distintamente:

Nel modello dell'offerta economica deve essere riportato un solo AIC per lotto offerto.

1. lotto di partecipazione;

2. denominazione del prodotto: indicare la denominazione del medicinale offerto come da determina AIC;
3. codice A.I.C offerto. In allegato dovrà essere trasmesso un documento riepilogativo, di tutti gli AIC eventualmente offerti (compreso quello proposto nell'offerta economica), debitamente sottoscritto per esteso dal titolare, o legale rappresentante, o procuratore, completo di tutte le informazioni richieste nel file di offerta.
Resta inteso che tutte le formulazioni offerte dovranno avere lo stesso prezzo per unità di misura espressa;
Nel caso in cui il prezzo applicato alle formulazioni offerte, determini il mancato rispetto dello sconto minimo obbligatorio previsto dalla legge o da specifiche contrattazioni con AIFA, sarà applicato in ogni caso il prezzo risultante dall'applicazione di detti sconti sul prezzo di vendita al pubblico (IVA esclusa).
4. numero di unità per confezione: per i prodotti ove il lotto preveda più di un dosaggio o dove è prevista la formulazione del prezzo in unità di misura (es. ml, UI, dose giornaliera, ecc.) diversa dall'unità di vendita (es. tubo, fl. ecc) la ditta dovrà indicare la quantità contenuta nella confezione
5. classe di rimborsabilità del medicinale (A, C, H, SOP/OTC);
6. prezzo di vendita al pubblico per confezione – I.V.A. esclusa; campo obbligatorio ad esclusione degli emoderivati di classe H e dei farmaci SOP/OTC;
7. sconto di riferimento obbligatorio per legge espresso in valore numerico (33,35% - 50%, etc); Si precisa che per i medicinali con prezzo ex factory, lo sconto obbligatorio per prodotto, deve essere almeno pari al 33,35 %; per i medicinali il cui prezzo di vendita al pubblico è regolamentato dall'art. 9, quinto comma, del D.L. 8/7/1974, n. 264, convertito in L. 17/8/1974, n. 386 e dall'art. 3, comma 128, della L. 28/12/1995, n. 549, lo sconto obbligatorio per prodotto deve essere almeno pari al 50%.
8. percentuale di sconto obbligatorio aggiuntivo espresso in valore numerico; per i farmaci ex factory per i quali è obbligatorio accordare al SSN una percentuale di sconto ulteriore rispetto al 33,35%, la ditta dovrà indicare tale percentuale di sconto obbligatorio aggiuntivo;
9. estremi della G.U.R.I.: per i medicinali "ex factory" indicare gli estremi della G.U. dove è pubblicata la determinazione contenente la classificazione ai fini della rimborsabilità e quindi l'ultima contrattazione ai fini della cessione al SSN; per i medicinali emoderivati indicare gli estremi della GURI ove è pubblicato l'attuale prezzo massimo di cessione al SSN;
10. percentuale dell'ulteriore sconto applicato sul prezzo a confezione al netto degli sconti di cui ai punti 8 e 9, espresso in valore numerico;
11. prezzo a confezione offerto, Iva esclusa, (riferito all' unità di misura indicata nel capitolato tecnico), al netto degli sconti di cui ai precedenti punti 8, 9 e 10.
12. prezzo unitario offerto, Iva esclusa, **(riferito all' unità di misura indicata nel capitolato tecnico)**, al netto degli sconti di cui ai precedenti punti 8, 9 e 10.
13. valore dell'aliquota I.V.A.;

Si precisa che i quantitativi indicati nel capitolato tecnico sono meramente orientativi e non vincolanti.

Si invitano i concorrenti ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sopra impartite per la redazione dell'offerta economica. Si chiede, in particolare di verificare attentamente la correttezza dei dati forniti in merito a denominazione del prodotto e codice AIC.

La percentuale di sconto che le ditte partecipanti dovranno offrire non potrà essere inferiore a pena d'esclusione, al 50% del prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto, così come stabilito all'art. 9, quinto comma, del D.L. 8/7/1974, n. 264, convertito in L. 17/8/1974, n. 386 e all'art. 3, comma 128, della L. 28/12/1995, n. 549, per i medicinali sottoposti a tale disciplina; per i medicinali ex-factory, la percentuale di sconto che le ditte partecipanti

dovranno offrire non potrà essere inferiore, a pena di esclusione, a 33,35% del prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Lo sconto offerto per singolo prodotto offerto resta fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale della fornitura.

Nel caso in cui lo sconto indicato in offerta non corrisponda al prezzo unitario offerto, il CRAS calcolerà la percentuale di sconto corretta, che verrà applicata in caso di successive variazioni di prezzo al pubblico.

Per i farmaci i cui prezzi non sono definiti da specifica contrattazione e successiva determina AIFA, i prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi ed invariati per l'intera durata contrattuale.

Per i medicinali non soggetti a prescrizione medica si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 del decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio, al trasporto, allo scarico a terra ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'I.V.A., che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di Legge.

Si precisa che, la ditta dovrà procedere alla formulazione dell'offerta con l'indicazione del prezzo unitario e degli importi complessivi biennali (per lotto e per sublotto), sino alla seconda cifra decimale.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste negli atti di gara ovvero, risultino equivocate, difformi dalla richiesta o condizionate da altre clausole; non saranno inoltre accettate offerte parziali;

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione della presente fornitura, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano, allo stato attuale, pari a zero.
Nel caso la ditta fornitrice rilevi, al contrario, la presenza di eventuali rischi da interferenza dovrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente disciplinare e dallo schema di convenzione.

L'offerta dovrà dare evidenza dei costi per la sicurezza, che devono essere specificatamente indicati, come previsto dall'art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/2006.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art 34, comma 1, del D.Lgs 163/2006, già costituiti, l'offerta economica potrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo;

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

Art. 4 – Contributo di partecipazione alla gara

L'impresa dovrà procedere, al pagamento del contributo di partecipazione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266 del 23/12/2005, corredata da copia di un documento di identità in corso di validità.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con modalità e le istruzioni contenute sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, sottolineando che per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese il versamento è unico.

L'impresa dovrà accludere nella busta A la ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica in originale ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

Art. 5 – Verifiche sul possesso dei requisiti/AVCPASS

La stazione appaltante, al termine delle operazioni di gara, ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. n. 163/2006, verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario, tramite la Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 – bis, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara dovranno, obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2013, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, registrarsi al sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità stessa, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS (PASSOE) rilasciato dal sistema all'esito della procedura di registrazione, dovrà essere inserito all'interno della Busta A - "Documentazione Amministrativa".

Art. n.6 Deposito Cauzionale provvisorio

L'impresa dovrà presentare una cauzione provvisoria dell'importo come di seguito indicato:

lotto	CIG	Importo presunto complessivo	Importo cauzione al 2%	Importo cauzione all'1%
1	6214372600	2.039.397,92	31.520,83	15.760,42
2	621437694C	1.723.176,67	26.633,33	13.316,67
3	62143904DB	4.972.500,00	99.450,00	49.725,00

La cauzione potrà essere prestata nei modi stabiliti dall'art. 75 del D. Lgs del 163/2006 e ss.mm.ii.:

- mediante polizza fideiussoria (rilasciata da impresa di assicurazione) oppure atto di fideiussione (rilasciato da banca o da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art.107 D. Lgs 01.09.1993 n. 385), in originale, rilasciata/o nella misura e nei modi previsti dall'art.75 D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

La fideiussione deve essere intestata a Regione Veneto – Giunta Regionale, Dorsoduro, 3901 - VENEZIA.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. **Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso del requisito, e lo dovrà documentare producendo copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R.445/2000, della suddetta certificazione;**

- b. mediante bonifico bancario intestato a "Servizio Tesoreria della Regione Veneto" - UNICREDIT BANCA SPA, versato sul conto corrente IBAN: IT 32D0200802017000100543833, specificando nella causale di versamento: *"Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 57, comma 2, lett. B), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di vaccini (calendario 2015) per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto."*
- c. mediante ricevuta di deposito rilasciata da una sezione di tesoreria provinciale o da aziende autorizzate comprovante il versamento, in titoli, a titolo di pegno a favore di Regione Veneto – Giunta Regionale, Dorsoduro, 3901 - VENEZIA;

La cauzione provvisoria dovrà:

- avere una durata non inferiore a 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, o GEIE, o Consorzio ordinario di cui alle lettere d), e), ed f) dell'art. 34 comma 1 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. non ancora costituiti, nelle forme di legge, la cauzione provvisoria, dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppande o consorziande.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, o GEIE, o Consorzio ordinario di cui alle lettere d), e), ed f) dell'art. 34 comma 1 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. già costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata all'impresa mandataria.

Nel caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34 comma 1 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dal Consorzio ed essere intestata al medesimo.

La stazione appaltante, tratterà la cauzione provvisoria in attesa della costituzione della cauzione definitiva presso le . Solo in seguito a quest'ultimo adempimento, la stessa sarà svincolata.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto,
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, oppure qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (se richiesti),
- in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito,
- e, comunque, in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla Gara.

ART. 7 – Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art 82 del D.Lgs. n. 163/2006, al prezzo più basso, con riferimento al prezzo unitario (IVA esclusa) posto a base d'asta, per singolo lotto di gara, indicato nel modello di offerta economica.

I prezzi indicati a base d'asta costituiscono il parametro di riferimento per l'amministrazione per la valutazione di convenienza dell'offerta. Il superamento della base d'asta non sarà motivo di esclusione, ma la stazione appaltante si riserva di non aggiudicare la fornitura nel caso in cui l'offerta non risulti conveniente ai sensi per gli effetti di cui all'art.81 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., anche in relazione a raffronti con altre condizioni tecnico-economiche di mercato, ottenute presso altre stazioni appaltanti o presso la Regione del Veneto.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre, il diritto insindacabile di:

- 1) sospendere, reindire e modificare, oppure di riaprire i termini della presente procedura con provvedimento motivato, senza che le imprese possano vantare diritti o pretese di sorta od incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte del concorrente e/o aggiudicatario potenziale nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.;
- 2) annullare/revocare la procedura di affidamento, senza che per questo il partecipante/offrente possa avanzare qualsiasi pretesa di compenso/indennizzo per spese sostenute, per giustificati motivi;
- 3) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè la stessa risulti conveniente e meritevole;
- 4) aggiudicare, nel caso di verifica non positiva del possesso dei requisiti del primo concorrente in graduatoria, in modo provvisorio, al concorrente che segue in graduatoria, ove la Stazione Appaltante non decida di indire una nuova procedura;
- 5) negoziare con i concorrenti migliorie delle offerte presentate per ciascun prodotto offerto, qualora nessuna di queste sia stata giudicata conveniente ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal CRAS, previa verifica di idoneità tecnica del prodotto offerto e previa verifica delle offerte presentate.

La Stazione Appaltante procederà ad effettuare l'aggiudicazione definitiva, la quale diventerà efficace all'esito positivo dei controlli sui requisiti di capacità generale.

Qualora le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e l'insussistenza di cause di esclusione dalla gara non confermino le dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta in sede di gara, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva qualora già effettuata, alla determinazione della eventuale nuova graduatoria ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione, nonché alla segnalazione del fatto alla/e Autorità competente/i.

Art. 8 – Svolgimento della procedura negoziata

Il giorno che verrà comunicato, presso il **Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità – Passaggio Gaudenzio, 1 – 35131 Padova**, si terrà la seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria.

In seduta pubblica l'Autorità di Gara:

1. procederà all'apertura dei plichi delle Ditte che hanno presentato offerta, al riscontro della completezza e della regolarità della Documentazione amministrativa prodotta e, conseguentemente, all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti.

2. procederà, per le Ditte ritenute idonee ed ammesse, all'apertura della busta B "Offerta economica", e formulerà la graduatoria, per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso presentato in riferimento all'importo unitario offerto.

In caso di parità di prezzo valido, ogni Ditta interessata, potrà esprimere un'offerta al ribasso, in sede di gara, da parte di coloro che hanno il potere di impegnare legalmente la Ditta, o loro delegati. In caso di delega, è sufficiente delega scritta su carta intestata dell'Azienda, con fotocopia del documento di identità del delegante. Si procederà al ribasso anche in presenza di una sola delle Ditte aventi parità di prezzo.

Qualora non sia presente alcuno dei rappresentanti delle Ditte aventi parità di prezzo o non siano effettuati ribassi, si procederà al sorteggio, secondo quanto stabilito dall'art. 77 del R.D. 25.05.1924, n. 87.

3. Determinare, quindi, nei modi indicati dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la soglia dell'anomalia, e conseguentemente:
 - a) se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non presenterà carattere anormalmente basso, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'Art. 86, formulerà, **in via provvisoria**, la graduatoria finale;
 - b) se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria presenterà carattere anormalmente basso, si procederà a valutare in seduta riservata la congruità secondo quanto previsto dagli Artt. 86, 87 e 88 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'Art. 88 comma 7, di valutare l'anomalia delle offerte in graduatoria.

All'esito del procedimento di verifica, di cui a precedenti punti a) e b), la Stazione Appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta, che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile, e formulerà la nuova graduatoria delle offerte.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal CRAS, previa verifica di idoneità tecnica del prodotto offerto e previa verifica delle offerte presentate.

La Stazione Appaltante procederà ad effettuare l'aggiudicazione definitiva, la quale diventerà efficace all'esito positivo dei controlli sui requisiti di capacità generale.

Qualora le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e l'insussistenza di cause di esclusione dalla gara non confermino le dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta in sede di gara, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva qualora già effettuata, alla determinazione della nuova graduatoria ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione, nonché alla segnalazione del fatto alla/e Autorità competente/i.

Art. 9 – Osservanza della legislazione sulla sicurezza e sul lavoro

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. al fine di:

- informare le aziende partecipanti alla gara dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;

- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara .

Si precisa che nel presente caso è possibile escludere la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima di costi per la sicurezza, e pertanto:

- viste le attività oggetto dell'appalto non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi;
- non sussistendo rischi interferenti da valutare gli oneri relativi risultano pari a zero, mentre restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 10 – Trattamento dei dati

I dati personali e quelli della Ditta partecipante e della/e ditta/e ausiliarie verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalle norme di legge.

Art. 11– Sito internet e comunicazioni con le Imprese

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità e gli offerenti avverranno, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, a mezzo pec.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità a mezzo pec a cras@pec.regione.veneto.it . Farà fede la data di ricezione della mail di PEC, da parte del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità. Le richieste dovranno riportare nell'oggetto: *"Fornitura di vaccini (calendario 2015) per le per le Aziende sanitarie della Regione del Veneto. Richiesta chiarimenti.*

Art. 12 – Norme e condizioni finali

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente Disciplinare di gara, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.
